

MARIA SERENA PALIERI
spalieri@tin.it

UNO SCAFFALE CHE HA L'ASPETTO DI UN ALBERO CADUTO A TERRA E CHE VIENE L'IDEA - SI PUÒ USARE ALL'OC-CORRENZA COME UNA PANCA (si deve al designer Andrea Riccò) espone cinque libri dalle copertine multicolori: *Stecchini da denti* di Aldo Buzzì, *Fermati un minuto a salutare* di Chiara Valerio, *Esordio e raggiri* di Antonio Franchini, *Soldati del 1956* di Eraldo Affinati e *Il grande seduto* di Giacomina Limentani. Un autore morto nel 2009 quasi centenario, l'eccentrico architetto-sceneggiatore-viaggiatore Buzzì, e una matematica trentaseienne transitata nell'editoria, Valerio, due quasi coetanei, Franchini e Affinati, che si muovono in contesti opposti, la potente Segrate e il luogo di chi è ai margini, la Città dei Ragazzi, con loro una animatrice di gruppi di studio sulla Torah, la Limentani meglio nota come «Giacometta»: che cosa hanno in comune? O meglio, che cosa hanno in comune i loro testi qui in vendita? Sono libri introvabili da un pezzo. E sono libri amati e consigliati da qualcuno che, per mestiere, sotto svariati panni, di libri vive. La «Libreria degli scrittori» - www.libreriadegliscrittori.it - è il nuovo indirizzo in Rete, nato dalla collaborazione tra la piattaforma digitale Bookrepublic, l'agenzia letteraria Grandi & Associati, e Oliviero Ponte di Pino, per un ventennio direttore editoriale di Garzanti e oggi tra gli animatori di Bookcity.

La «Libreria degli scrittori» si affaccia richiamando, dal nome, un pedigree altisonante: «A Mosca, tra il 1918 e il 1922, in anni in cui le tipografie hanno smesso di lavorare e ogni attività editoriale è schiacciata fra la censura bolscevica e un'inflazione che fa lievitare i prezzi giorno dopo giorno, un gruppo di scrittori e intellettuali "pensarono bene di lanciarsi nell'impresa apparentemente dissennata di aprire una Libreria degli scrittori, che permettesse ancora ai libri, e soprattutto a certi libri, di circolare. (...) Non più un luogo dove si producevano libri nuovi, ma dove si tentava di dare ospitalità e circolazione ai libri numerosissimi - talvolta preziosi, talvolta comuni, spesso spaiati, comunque destinati a essere dispersi - che il naufragio della storia faceva approdare sul banco del loro negozio". Così Roberto Calasso nel suo *L'impronta dell'editore* (Adelphi 2013) si rievoca alla voce «Chi siamo».

Per proseguire con un umorismo: «L'inflazione oggi non è quella della Mosca post rivoluzionaria e la censura comunista ha allentato la sua morsa, anche se non tutti ne sono convinti. Quanto alla storia, dopo il naufragio è tornata a galla e ha ripreso la navigazione, spesso a una velocità così sostenuta che si fatica a tenerle dietro. Le tipografie continuano a non passarsela benissimo e anche le librerie - indipendenti o no - arrancano. Eppure, aprire oggi una libreria non richiede troppo coraggio e tanto meno dissennatezza: la tecnologia digitale aiuta...».

Appunto. Con un solo essenziale requisito, la disponibilità dei diritti digitali, sull'albero-panca-scaffale possono finire testi «che disponibili non sono, né su carta né in ebook. Per i più svariati motivi: perché sono fuori catalogo, perché sono esauriti, perché sono finiti al macero, perché i diritti sono scaduti, perché nessuno li ristampa, perché nessuno li ha voluti, perché nessuno li cerca o perché nessuno li trova».

A costi di lancio: durante tutto il mese di luglio 2014 i cinque titoli in vendita su tutte le

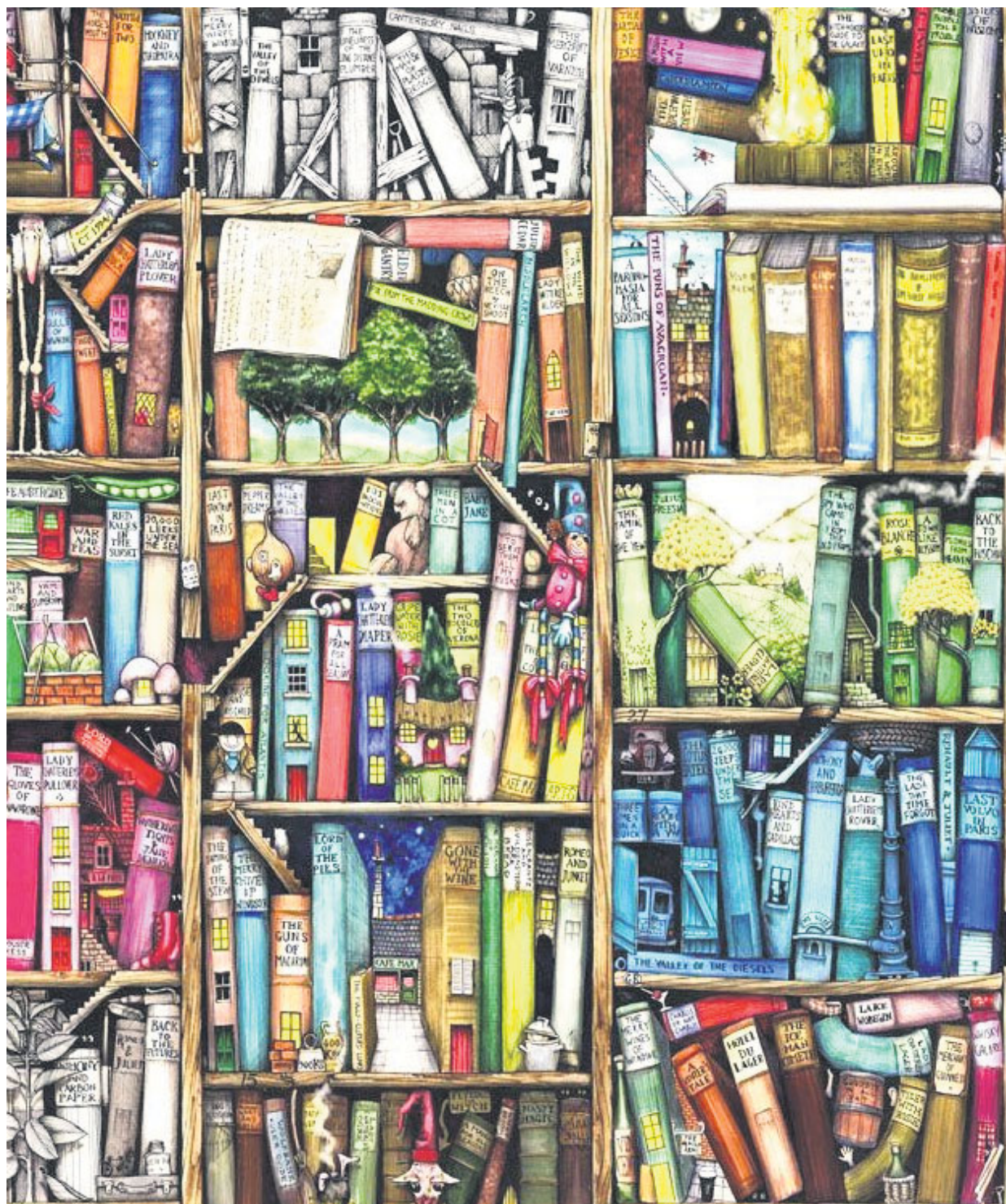
...
Costi di lancio per tutto luglio: online a 2,99 e su Bookrepublic il cofanetto dei primi cinque titoli a 9,99

I libri ritrovati

Lo scaffale-scout

Titoli preziosi usciti dal catalogo riproposti dalla Libreria degli scrittori

Un'iniziativa intelligente permette ai testi amati ma ormai irreperibili di rivedere la luce. Il requisito essenziale è la disponibilità dei diritti digitali e dunque sulla panca possono approdare tutti quei volumi che non sono disponibili né su carta né in ebook



librerie online al prezzo eccezionale di 2,99 € invece di 4,99 €.E solo su Bookrepublic il cofanetto digitale a 9,99 €.

Ora, Ponte di Pino quasi minimizza: «In realtà si tratta della scoperta dell'acqua calda. Sono libri già pubblicati ma oggi introvabili. E ci sono editori che di questo campano: vedi Adelphi...». Oppure, aggiungiamo noi, la più giovane Elliott. Ma a ben vedere qui, dietro l'«acqua calda», si intravede un piccolo dato in più. È quella che oggi va di moda chiamata la «mediazione editoriale». Ovvero il fatto che la «Libreria degli scrittori» - nomina sunt consequentia... - nel grande mare web, dove il «mi piace» di peppinello vale quanto e più del saggio di Macchia, ti dice che invece quel titolo è suggerito da uno che ne sa. E che perciò, grazie al digitale, viene salvato dal ciclo usa e getta delle librerie cartacee e dopo anni di oblio recuperato: la qualità, certificata, grazie alla Rete vince sull'onnipotenza del mercato.

E allora questa «acqua calda» a ben vedere ha un suo posto nel Ciclo della Mutazione che l'editoria affronta. Così come il Ciclo viene analizzato su «Tirature '14», l'annuario del Saggiatore, per opera di Luca Barbarito. Un ciclo ventennale - fa data dal 1993 - dove ad aprire la strada è l'editoria musicale, seguita da quella libraria e da quella cinematografica.

Quattro le fasi: pirateria, convivenza necessaria, consolidamento, maturità. Nella prima il prodotto digitale è pura fotocopia di quello fisico e ha un solo scopo: non pagare il prezzo dei diritti; dunque, dall'editoria «ufficiale» è visto solo come un danno. Nella seconda si capisce che indietro non si torna e, fatto buon viso a cattivo gioco, si cerca di convivere con la novità, limitando i danni: trattando con i nuovi stores digitali (Amazon per i libri come Apple per la musica), imponendo limitazioni nell'uso con Digital Right Management; strategie in cui la stessa editoria ufficiale gioca ancora di rimessa. Nella terza gli stessi soggetti delle prime due fasi - gli editori - si buttano, dimenticano l'ostilità precedente e si tramutano in apostoli del Mutamento, provandole tutte (e, nel fervore da neofiti, buttando spesso qualche bambino con l'acqua calda). La quarta, sentenza «Tirature», ancora dobbiamo vederla...

La Libreria degli Scrittori a noi sembra collocarsi dalle parti della Terza Fase. Il Grande Passo in Avanti del Consolidamento l'avrebbe battezzato Mao Tse Tung. Dove però, saggiamente, anziché buttare infante e acqua si recupera tutto. Pure l'acqua calda, questi piccoli libri essenziali amati da chi ne sa.

PORDENONELEGGI

Ospiti Grossman, Kureishi e Palahniuk

Dal 17 al 21 settembre 2014 si rinnova l'appuntamento con pordenonelegge, la Festa del Libro con gli Autori: è la quindicesima edizione di una tra le più attese manifestazioni dell'agenda culturale italiana, curata da Gian Mario Villalta (direttore artistico) con Alberto Garlini e Valentina Gasparet, promossa dalla Fondazione pordenonelegge. La prima notizia è il conferimento a Umberto Eco del Premio FriulAdria. Di straordinaria rilevanza la presenza di autori stranieri: sarà uno degli autori più amati, l'israeliano David Grossman, a inaugurare il festival mercoledì 17 settembre, per raccontare la sua vita di scrittore in un Paese provato dalla storia. E al festival farà tappa anche Hanif Kureishi. Fra i grandi protagonisti stranieri anche la canadese Margaret Atwood, che in anteprima racconterà il suo ultimo romanzo, e ancora Chuck Palahniuk, Jamaica Kincaid, Nicolai Lilin, Vladimir Kantor, il russo Evgenij Vodolazkin, il bulgaro Georgi Gospodinov, la scrittrice ceca Petra Soukupova, il danese Simon Pasternak, lo svedese Hakan Nesser, la scrittrice francese, Katherine Pancol, l'inglese Michael Dobbs, l'algerino Yasmina Khadra e molti altri.

CORTONA MIX FESTIVAL

Dialoghi con Pennac e Francesco Piccolo

Dopo il successo delle due edizioni precedenti, si rinnova dal 26 luglio al 3 agosto l'appuntamento con il Cortona Mix Festival. Nei nove giorni fitti di appuntamenti, si potrà spaziare dall'ascolto in piazza della Nona Sinfonia di Beethoven a un incontro con il presidente dell'Autorità nazionale antimafia Raffaele Cantone, da un tu per tu con Daniel Pennac - insieme allo spettacolo teatrale tratto da un suo romanzo - a un dialogo su fumetti, musica e cinema con Gipi, dall'incontro con Freda Kelly, la segretaria dei Beatles, a un'effervescente serata rock'n'roll con Max Weinberg e Roy Bittan della E Street Band, dalla presentazione del vincitore del Premio Strega, Francesco Piccolo, al tributo al grande pittore cortonese Luca Signorelli con Tom Henry. Numerosi i protagonisti del panorama culturale italiano e internazionale: Giuseppe Catozzella, Giovanni Floris, Björn Larsson, Loredana Lipperini, Maurizio Maggiani, Frédéric Martel, Michele Serra, Salvatore Veca, il collettivo di scrittori Wu Ming, Giovanna Zucconi. E ancora: il corso di scrittura con Alessandro Mari, e il laboratorio per ragazzi Look Around Lab.